



N. 9616 DI REPERTORIO N. 7291 DI RACCOLTA
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA
"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI"

DI BARGE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro
il giorno diciannove
del mese di novembre
alle ore quattordici e minuti dieci,
in Saluzzo, nel mio studio, in Via Gualtieri numero 3.
Avanti a me dottoressa Paola CAPPELLA, Notaio alla sede
di Saluzzo ed iscritto presso il Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo,

è presente il signor:

COMBA Silvio, nato a Barge il 3 dicembre 1955, domici-
liato presso la sede della Fondazione di cui infra,
pensionato, cittadino italiano,
codice fiscale: CMB SLV 55T03 A660R,
il quale interviene al presente atto quale Presidente
del Consiglio di Amministrazione della spettabile Fonda-
zione:

"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI", con se-
de in Barge, Via Gallo numero 11, avente codice fisca-
le: 00398020040, derivante dalla trasformazione dell'I-
PAB "Casa di Riposo Don Ernesto Uberti" di Barge, opera-
ta ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge della Re-
gione Piemonte 2 agosto 2017 numero 12 s.m.i. e dotata
di personalità giuridica di diritto Privato con determi-
nazione numero 1210 del 4 settembre 2019;

comparsa della cui identità personale io Notaio sono
certo, il quale, richiamato da me Notaio sulle sanzioni
anche penali previste dell'articolo 76 del D.P.R.
445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiara-
zioni mendaci ivi indicate, confermando di essere Presi-
dente del Consiglio di Amministrazione della suddetta
Fondazione e di agire in detta qualità,
mi richiede di assistere, onde redigerne pubblico verba-
le, allo svolgimento della riunione del Consiglio di Am-
ministrazione della fondazione medesima.

Il Presidente constata e fa dare atto:

- che il Consiglio è stata convocato con raccomandata a
mani datata 11 ottobre 2024, e, quanto al revisore, in
data 14 novembre 2024, ai sensi dell'articolo 15 dello
statuto, in questi luogo, giorno e ora per discutere e
deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione della situazione patrimoniale
2. Variazione dello Statuto sociale vigente e conseguen-
te adeguamento alla legislazione del terzo settore
(D.lgs. n. 117/2017)

3. Varie ed eventuali.

Il comparente signor COMBA Silvio mi richiede dunque di far constare con questo verbale le risultanze della riunione per quanto concerne l'approvazione del nuovo statuto da parte della Fondazione.

Al che aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:

assume la Presidenza, su designazione dei presenti e ai sensi di statuto, il comparente signor COMBA Silvio il quale, con il consenso unanime degli intervenuti, conferma me Notaio nelle funzioni di verbalizzante e verifica e constata che, per il Consiglio di Amministrazione, sono presenti:

* COMBA Silvio, se medesimo, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, sopra comparso,

* GIUGLEUR Pietro Giovanni, nato a Saluzzo il 20 luglio 1962, codice fiscale: GGL PRG 62L20 H727R,

* PEIRONE Paolo, nato a Cavour (TO) il giorno 9 dicembre 1967, codice fiscale: PRN PLA 67T09 C404G,

* CROSETTO Elisa, nata a Saluzzo il 20 ottobre 1990, codice fiscale: CRS LSE 90R60 H727K,

* ROBERTO Francesco Maria, nato a Saluzzo il 20 dicembre 1998, codice fiscale: RBR FNC 98T20 H727D,

quali Consiglieri;

constata infine che è presente l'organo di controllo e precisamente il Revisore Contabile Dottor:

ABBADESSA Marco, nato a Savigliano il 23 febbraio 1973, dottore commercialista e revisore legale, codice fiscale: BBD MRC 73B23 I470G.

Tutto ciò constatato, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ricorda preliminarmente che l'articolo 14 dello statuto della fondazione attribuisce all'organo amministrativo la competenza a deliberare quanto concernente l'approvazione delle modifiche statutarie, con la presenza ed il voto favorevole di almeno quattro componenti del medesimo.

Il signor COMBA Silvio

DICHIARA

quindi validamente costituita la presente riunione del Consiglio di Amministrazione della "FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI" per deliberare sul sopra riportato ordine del giorno.

Preliminarmente il Presidente attesta che il patrimonio della Fondazione è superiore ai limiti di legge ai fini di cui al presente atto, come da relazione giurata, asseverata innanzi me Notaio in data 24 (ventiquattro) ottobre 2024 (duemilaventiquattro), repertorio 9551 che al presente atto si allega sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparante con il mio consenso, situazione patrimoniale che si approva, ai sensi del primo punto all'Ordine del

giorno.

Passando dunque allo svolgimento del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente fa presente al Consiglio di Amministrazione che, a seguito della modifica del Codice del Terzo Settore (C.T.S.), come previsto dal D.Lvo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, è necessario procedere all'adeguamento dello statuto alle norme di cui al predetto C.T.S., apportandovi le necessarie e conseguenti modifiche.

Il Presidente ne illustra dettagliatamente le proposte di variazione per adeguamento dello stesso alla richiamata normativa, richiamando fin da ora in particolare la variazione della denominazione da "FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI" in "FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI ETS", da operarsi solo successivamente e per effetto dell'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale e degli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente fa inoltre constare che in data 4 ottobre 2024 si è tenuta l'assemblea dei sostenitori i quali, ove occorra, hanno approvato ed accettato la proposta di iscrizione al Registro Unico Nazionale e degli Enti del Terzo Settore.

Il Presidente invita dunque me Notaio a dare lettura, in sede assembleare, di tale statuto, lettura che viene pertanto da me effettuata.

Terminata la lettura, il Presidente propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare il nuovo testo integrale di statuto composto da numero 18 (diciotto) articoli che al presente atto si allega sotto la lettera "B", previa lettura da me Notaio datane.

Il Consiglio di Amministrazione, udita l'esposizione del Presidente, dopo esauriente discussione, ritenuto opportuno aderire alle proposte formulate, all'unanimità degli intervenuti con voto espresso per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare la situazione patrimoniale di cui a relazione giurata come sopra allegata sotto la lettera "A";
- di approvare il nuovo testo integrale dello Statuto come sopra allegato sotto la lettera "B".

Il Presidente attesta, ai fini dell'introduzione delle variazioni, conseguenti a quanto qui deliberato, nei Pubblici Registri interessati, che si sollecitano ed autorizzano con esonero per i competenti Uffici da ogni responsabilità, che la Fondazione non possiede autoveicoli, mentre risulta proprietaria dei seguenti beni immobili (riguardo ai quali riconosce di non avere conferito al Notaio rogante alcun incarico di effettuare le visure ipotecarie, né l'indagine sui titoli di prove-

nienza), che, ai soli effetti della trascrizione e senza pregiudizio di possibili risultanze difformi o integrative, vengono catastalmente individuati come segue:

- in Comune di **BARGE**:

Catasto Fabbricati:

- **foglio 61 numero 210 sub. 1**, via Ospedale numero 12 piani T-1 categoria A/4 di classe 5 vani 8 R.C.€. 292,69;

- **foglio 61 numero 210 sub. 2**, via Ospedale numero 12 piano T categoria A/4 di classe 3 vani 3,5 R.C.€. 86,76;

- **foglio 61 numero 1575 sub. 1**, via Ospedale numero 1/A piano T categoria B/2 di classe U mq. 663 sup.cat.tot.mq. 215 R.C.€. 140,39.

Catasto Terreni:

- **foglio 92 numero 240** castagneto frutto di classe 4 are 45.50 R.D.€. 0,94 R.A.€. 2,11.

Esaurita in tale modo la trattazione di quanto all'Ordine del Giorno e nessuno più degli intervenuti chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore quindici e minuti venti.

Di tutto quanto sopra io Notaio richiesto faccio constare con il presente verbale del quale dò lettura, presente l'Assemblea, al comparente, il quale, a mia domanda, dichiara di approvarlo come conforme alla propria volontà, da me indagata ed a verità, ed a conferma di ciò con me lo sottoscrive alle ore quindici e minuti venticinque.

Atto in parte scritto a macchina a norma di legge da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in parte scritto di mio pugno su tre pagine e fin qui di questa quarta di un foglio.

In originale firmato:

Comba Silvio

Paola Cappella Notaio (sigillo).

avvenuto "A" alla data Rep. 9616/7291

RELAZIONE GIURATA

(ai sensi dell'art. 22, comma 4 del D.LGS. 03/07/2017, n° 117 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto, ANDREA DAMILANO nato a PINEROLO (TO) il 27/10/1973, codice fiscale DMLNDR73R27G674O, di professione DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE, iscritto all'Ordine dei DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI di TORINO, PINEROLO ED IVREA con il numero 2864 ed all'Albo dei Revisori Legali dei Conti al n. 131186 con studio in VIGONE (TO) in Via della Riva n° 3, nella qualità di revisore legale incaricato da:

- 1) COMBA SILVIO Codice fiscale CMBSLV55T03A660R, PRESIDENTE PRO TEMPORE DELLA CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI DI BARGE;

Il sottoscritto ha proceduto ad una valutazione patrimoniale della Casa di Riposo Don Ernesto Uberti di Barge con dati aggiornati e da essa risulta un valore patrimoniale di Euro 327.500,00 che è dovuta dall'analisi delle poste attive e passive della Casa di Riposo tenendo conto della certificazione di stima dell'immobile di proprietà sotto citato.

Con riferimento agli immobili è stata presa in considerazione la documentazione messa a disposizione dal Legale rappresentate della Casa di Riposo Don Ernesto Uberti di Barge e consistente in:

- Con riferimento al valore degli immobili di proprietà della Casa di Riposo Don Ernesto Uberti di Barge si segnala che è stata preso in considerazione il valore patrimoniale presente nel Bilancio di esercizio. Si tratta di immobili che sono in minima parte strumentali all'attività propria della Casa di Riposo ed un fabbricato ad uso abitativo nei pressi della struttura. Infatti, l'immobile in cui si svolge l'attività di interesse generale dell'Ente è di proprietà del Comune di Barge che lo concede in comodato gratuito alla Casa di Riposo. Su tale immobili vengono eseguito dei lavori di manutenzione o miglioramento che sono iscritti a bilancio come costi pluriennali su beni di terzi. Nella presente perizia questi costi pluriennali non sono stati in considerazione nella valutazione del Patrimonio. Si è deciso di tenere una linea prudentiale nella valutazione del Patrimonio e quindi il residuo da ammortizzare di tale posta non lo si è voluto conteggiare proprio perché l'immobile strumentale non è di proprietà dell'Istituto.

Andrea Damilano

Il prospetto seguente tiene conto in via prudenziale di tutto quanto sopra indicato ed è stato predisposto con i documenti messi a disposizione dalla Casa di Riposo stessa (estratto conto bancario e bilancio provvisorio alla data del 30/09/2024:

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO UBERTI DI BARGE

Via Ospedale 1 - 12032 - Barge (CN)

P.Iva e C.F.: 00398020040

Situazione patrimoniale al 30/09/2024

ATTIVITA'

Fabbricato strumentale e fabb. Uso abitativo	127.913,00	
Macchinari, apparecch, attrez. varia	49.029,00	
Totale immobilizzazioni materiali (al netto del fondo amm.to)		176.942,00
Crediti c/cauzioni immob.	"	
Altri titoli immobilizzati	100.000,00	
Totale immobilizzazioni finanziaria		100.000,00
rimanenze lavori	"	
rimanenze finali semilavorati	"	
Totale rimanenze finali		0,00
crediti fiscali	6.267,00	
crediti v/clienti	65.310,00	
clienti DIVERSI	2.500,00	
Crediti a breve		74.077,00
Cassa	21,00	
Cassa C/ Carta Credito	549,00	
Banca c/c attivo	131.490,00	
Totale cassa e banca		131.511,00
TOTALE ATTIVITA'		482.530,00

PASSIVITA'

Utile esercizio in corso	272.731,00	272.731,00
Utile portati a nuovo	54.780,00	54.780,00
Totale Patrimonio Netto		327.511,00
Trattamento fine rapporto	7.025,00	
Trattamento fine rapporto		7.025,00
Debiti v/fornitori	136.090,00	
Totale debiti v/fornitori		136.090,00
Debiti v/inps-cpdel-inadel	4.055,00	
Debiti v/dipendenti	7.849,00	
Mutui	"	
Altri Debiti	"	
Debiti vs previdenza, sicurezza sociale E FINANZIARI		11.904,00
TOTALE PASSIVITA'		482.530,00

Nel terminare la propria valutazione peritale, svolta in conformità ai documenti ed alle

Andrea Sciribano

informazioni ricevute, il sottoscritto tiene a confermare di aver adottato criteri di valutazione prudenziali, normali e il più possibile realistici in relazione alla situazione di mercato dei vari beni esaminati alla data di riferimento per le singole attività facenti capo all'Ente.

DICHIARA

- 1) che ai sensi dell'articolo 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 il valore patrimoniale della Fondazione Casa di Riposo di Paesana sita in Via Margaria, 6 a Paesana, P.IVA 02948400045 è superiore a 30.000,00 Euro e può essere stimabile in 327.500,00 euro. *

ASSEVERA

Che tale relazione è rilasciata ai sensi e per gli effetti della citata normativa ed il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.

Vigone, 24/10/2024

Il Revisore Legale incaricato

DATI CORRETTI:
* FONDAZIONE CASA DI RIPOSO VIGONE
LI BANGH
V.le Oppolale n.12
Berge (CN)
P.IVA 003980200110

[Signature]
[Signature]
[Signature]



N. 9551 DI REPERTORIO _____
VERBALE DI ASSEVERAZIONE _____
REPUBBLICA ITALIANA _____

L'anno duemilaventiquattro _____
il giorno ventiquattro _____
del mese di ottobre _____

in Saluzzo, e nel mio studio in Via Gualtieri numero 3.
Avanti a me dottoressa PAOLA CAPPELLA, notaio alla sede
di Saluzzo ed iscritto presso il Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo, —

è presente il signor: _____

DAMILANO Andrea nato a Pinerolo (TO) il 27 ottobre
1973, domiciliato in Vigone (TO) alla via Giannino nume-
ro 4, commercialista, codice fiscale: DML NDR 73R27
G6740, iscritto all'Albo dei Dottori commercialisti al
n. 2684 e dei revisori contabili al n. 131186, _____
comparente della cui identità personale io Notaio sono
certo, il quale mi ha presentato la "RELAZIONE GIURATA
(ai sensi dell'art 22, comma 4 del D.LGS. 03/07/2017,
n. 117 e ss.mm.ii)" di valutazione patrimoniale della
"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI", con se-
de in Barge, Via Gallo numero 11, avente codice fisca-
le: 00398020040, chiedendo di asseverarla con giuramen-
to. _____

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il
comparente, il quale presta quindi il giuramento di ri-
to ripetendo la formula "Giuro di avere bene e fedelmen-
te proceduto alle operazioni a me affidate e di non ave-
re avuto altro scopo che quello di far conoscere al Giu-
dice la verità". _____

_____ Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto, che
ho letto al comparente il quale, a mia domanda, dichia-
ra di approvarlo come conforme alla sua volontà, da me
indagata, ed a conferma di ciò con me lo sottoscrive,
alle ore *sedici e minuti zero.*

Atto in parte scritto a macchina a norma di Legge
da persona di mia fiducia sotto la mia direzione ed in
parte scritto di mio pugno su *una* pagina di un foglio.

_____ *Andrea Damilano*

_____ *Paola Capella*



ALLEGATO "B" ALL'ATTO REP. 9616/7291

STATUTO della
"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI ETS"
ARTICOLO 1

Costituzione - Denominazione - Disciplina

1. È costituito, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, s.m.i., l'Ente del Terzo Settore denominato

"FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI ETS" che assume la forma giuridica di fondazione.

La Fondazione, avente la denominazione "CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI", deriva dalla trasformazione dell'I-PAB "CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI" di Barge (CN) operata, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della Legge della Regione Piemonte 02.8.2017 numero 12.

2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto "fondazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. La fondazione ha sede legale nel comune di BARGE, Via Gallo numero 11.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La sua durata è illimitata.

4. In conformità alla sua origine e tradizione, i valori che permeano l'attività della Fondazione sono ispirati ai principi dell'etica cristiana e sono imperniati sulla centralità della persona e sulla libertà ed autonomia dell'assistenza fissati nell'art. 38 della Costituzione. La Fondazione persegue obiettivi di trasparenza, semplificazione e garanzia di qualità, promuove la partecipazione del cittadino perché contribuisca, anche attraverso i propri rappresentanti, al miglioramento della qualità dei servizi alle persone assistite, garantisce la centralità dell'utente, prestando attenzione ai bisogni di benessere espressi. La Fondazione è impegnata al rispetto della volontà dei fondatori, dei benefattori e di quanti, nel tempo, hanno dedicato la loro opera a suo favore. Ad essi la Fondazione riserva riconoscenza e ne tramanda la memoria. Nel perseguimento dei propri scopi, la Fondazione assume come principio ispiratore, fondamentale e qualificante, la difesa e la promozione della vita umana e della dignità della persona, specie nelle situazioni di maggiore debolezza.

5. Possono ottenere la qualifica di "Sostenitori", nei

casi, per il tempo ed alle condizioni che verranno periodicamente stabiliti con apposita deliberazione del Consiglio Amministrazione della Fondazione, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che si sono particolarmente distinte nel campo del volontariato locale o che, condividendo le finalità della Fondazione, hanno contribuito alla vita della medesima o dell'ex IPAB "Casa di Riposo Don Ernesto Uberti" di Barge e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali. La qualifica di Sostenitore spetta inoltre a tutti coloro che hanno ricoperto per almeno cinque anni la carica di Presidente o di Consigliere della Fondazione o dell'ex IPAB di cui sopra. I Sostenitori potranno destinare il proprio contributo a specifici progetti rientranti nell'ambito delle attività della Fondazione. La Fondazione istituisce l'Albo dei Sostenitori e ne garantisce l'aggiornamento e la regolare tenuta.

ARTICOLO 2

Finalità e Attività

1. La fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017:

- . prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

- . servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

2. Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 comma 2 D.Lgs. 117/2017 e non potrà distribuire utili.

3. La Fondazione persegue finalità di solidarietà sociale nei settori socio assistenziali e socio sanitari a favore di persone svantaggiate, in prevalenza anziane, in quanto portatrici di disabilità fisiche e/o psichiche, senza distinzioni di razza, sesso, cultura, religione, condizione sociale o politica, in conformità al-

la tradizione della Fondazione e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, degli indirizzi impartiti e della programmazione regionale e territoriale.

4. La Fondazione in particolare:

- garantisce l'accoglienza, presso la propria struttura residenziale, di anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti;
- promuove ed implementa le attività prestate sia presso la propria struttura sia a domicilio;
- è impegnata a garantire servizi sempre più idonei e mirati all'utenza.

La Fondazione valorizza l'opera del volontariato; può stabilire forme di raccordo e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata dei servizi nei settori predetti.

Il Parroco di Barge o altri sacerdoti o ministri di culto di qualsiasi religione e credo hanno libero accesso alla struttura per l'assistenza spirituale agli ospiti che lo desiderano e per lo svolgimento del loro ministero.

Scopi fondamentali della Fondazione sono:

- l'organizzazione e l'erogazione, diretta od indiretta, di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e correlati servizi alberghieri, mediante prestazioni sia di ricovero pieno sia di ricovero diurno sia di carattere ambulatoriale, presso la propria struttura, articolata in nuclei per persone anziane, prevalentemente non autosufficienti;
- l'organizzazione e l'erogazione, diretta od indiretta, al domicilio degli utenti, di servizi e prestazioni socio-assistenziali e socio-sanitarie e correlati servizi alberghieri;
- la promozione e/o l'organizzazione, diretta od indiretta, sul territorio in cui opera, di ogni altra iniziativa sociale anche di sostegno economico, socio-assistenziale e socio-sanitaria, a favore di persone anziane o disabili, bisognose di tutela e di supporto assistenziale.

La Fondazione, per l'attuazione dei programmi finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari, può altresì promuovere:

- l'allestimento, l'organizzazione, la gestione di strutture per anziani - sia autosufficienti in tutto o in parte o non autosufficienti -, strutture per disabili e, in genere, ogni altra struttura e relativi servizi di supporto per rispondere ai bisogni delle persone anziane e dei disabili;
- l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, o-

perano nei settori di attività della Fondazione;

- la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.

Essa intende, infine, promuovere, in sinergia con le Istituzioni locali, iniziative idonee a sostenere la cultura della solidarietà, nonché iniziative tese a favorire l'informazione per un corretto stile di vita e per la prevenzione e cura/mantenimento di malattie invalidanti.

5. L'accesso ai servizi, alle prestazioni e alle attività svolte e/o organizzate dalla Fondazione avviene secondo le procedure definite dalla stessa mediante apposito Regolamento o provvedimento specifico e con precedenza alle persone residenti nel Comune di Barge da 3 (tre) anni. La Fondazione richiede agli utenti o fruitori dei servizi, delle prestazioni e delle attività svolte e/o organizzate dalla stessa una retta o tariffa o contribuzione. Per gli utenti le cui condizioni finanziarie e patrimoniali risultino disagiate, la Fondazione può praticare, a suo insindacabile giudizio, riduzioni della retta e/o tariffa.

ARTICOLO 3

Attività diverse

La fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà, tra l'altro:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate utili o necessarie per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti;

- c) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ri-

tenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

d) promuovere e organizzare seminari, incontri e approfondimenti formativi, manifestazioni, convegni, procedendo anche alla eventuale pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti e il pubblico;

e) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

ARTICOLO 4

Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

1. La Fondazione esclude ogni fine di lucro, sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Art. 5

Patrimonio

1. Il patrimonio conferito con la dotazione iniziale costituisce il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da:

a. conferimenti in denaro o beni mobili e immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dal Fondatore, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;

b. beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;

c. lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;

d. parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

e. contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;

f. avanzi di amministrazione.

2. La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/2017);
- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dal Fondatore;
- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017.

3. Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

4. Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento, la Fondazione dispone del seguente patrimonio:

* **patrimonio indisponibile** costituito da:

= complesso immobiliare destinato a casa di riposo e sede della Fondazione così descritto al Catasto del Comune di **Barge**:

Catasto fabbricati

- **foglio 61 numero 210 sub. 1**, via Ospedale numero 12 piani T-1 categoria A/4 di classe 5 vani 8 R.C.€. 292,69;
- **foglio 61 numero 210 sub. 2**, via Ospedale numero 12 piano T categoria A/4 di classe 3 vani 3,5 R.C.€. 86,76;
- **foglio 61 numero 1575 sub. 1**, via Ospedale numero 1/A piano T categoria B/2 di classe U mq. 663 sup.cat.tot.mq. 215 R.C.€. 140,39.

Catasto Terreni:

- **foglio 92 numero 240** castagneto frutto di classe 4 are 45.50 R.D.€. 0,94 R.A.€. 2,11;

= conto di deposito vincolato di Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2019 del 17/07/2019 e conseguente mandato numero 288 del 22/07/2019;

* **patrimonio disponibile** costituito:

- dai beni immobili non direttamente utilizzati per lo svolgimento degli scopi statutari, come emergenti da specifico inventario depositato presso la sede della Fondazione;
- dai beni mobili registrati, come specificati nell'inventario depositato presso la sede della Fondazione;

- da mobili, arredi, macchine per ufficio, attrezzature, etc. come specificati nell'inventario depositato presso la sede della Fondazione;
 - dal fondo di cassa della preesistente IPAB "Casa di Riposo Don Ernesto Uberti" di Barge, come risultante dai documenti bancari rilasciati dal tesoriere al momento della trasformazione della stessa in Fondazione;
 - da quegli altri beni mobili e immobili, beni economici, che perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
 - dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio.
- Ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207, i beni indisponibili restano destinati alle finalità stabilite dalle tavole di fondazione e al raggiungimento degli scopi di cui al precedente art. 3, nonché alla volontà dei fondatori, fatto salvo ogni altro onere o vincolo gravante sugli stessi ai sensi delle vigenti disposizioni legislative.

La dismissione dei beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile dovrà essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con la presenza ed il voto favorevole di almeno quattro componenti, con contestuale reinvestimento dei proventi così ottenuti nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle medesime finalità, con esclusione di qualsiasi diminuzione del valore patrimoniale da essi rappresentato, rapportato ad attualità.

Articolo 6

Organi sociali

1. Sono organi della fondazione:
 - il Consiglio di Amministrazione;
 - il Presidente della Fondazione;
 - il Vice Presidente Vicario;
 - l'assemblea dei sostenitori;
 - l'organo di Controllo (nominato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017).
2. Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di cinque anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.
3. L'eventuale Organo di Revisione e l'Organo di Controllo hanno la medesima durata di anni 5 (cinque) come le cariche sociali.

ART. 7

Organo di amministrazione

1. L'organo di amministrazione è composto da un numero di membri pari a 5 (cinque) ed i consiglieri sono così individuati:

- due nominati dal Comune di Barge nel rispetto di quanto previsto in materia di nomine dalla regolamentazione comunale vigente, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale;
- due nominati dalla Assemblea dei Sostenitori;
- un membro nominato dall'Associazione "Croce Rossa Italiana" tra i propri volontari iscritti alla Delegazione di Barge.

Non possono essere nominati membri del consiglio di amministrazione:

- A. coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva per delitto non colposo;
 - B. coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
 - C. coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
 - D. coloro che si trovano nelle condizioni analoghe o similari a quelle previste dall'art. 2382 codice civile;
 - E. chi ha lite pendente con la Fondazione o ha debiti liquidi verso essa ed è in mora di pagamento, nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori, i dipendenti con potere di rappresentanza o di coordinamento di imprese esercenti attività concorrenti o comunque connesse ai servizi della Fondazione.
- La carica di Presidente, Vice Presidente vicario o di componente del consiglio di amministrazione è incompatibile con la carica di:

- Sindaco, Assessore e Consigliere comunale del Comune di Barge;
- Presidente, componente della Giunta o del Consiglio regionale;
- Presidente, componente della Giunta o del consiglio provinciale, della Provincia di Cuneo;
- Amministratore dell'ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali del territorio ove insiste la Fondazione;
- Dirigente e Funzionario regionale con funzioni di vigilanza; direttore generale, amministrativo e sanitario dell'azienda sanitaria locale (ASL) di riferimento;
- dirigente dell'ente gestore istituzionale dei servizi socio-assistenziali; dipendente con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con la Fondazione.

Non possono appartenere contemporaneamente allo stesso consiglio di amministrazione i congiunti e gli affini entro il secondo grado.

I consiglieri non possono prendere parte ai punti all'ordine del giorno in cui si discutono o si deliberano atti o provvedimenti nei quali hanno interesse persona-

le essi stessi o i loro congiunti od affini entro il secondo grado.

Si applica l'articolo 2382 codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, c. 6 e 7 D.lgs. n. 117/2017.

2. L'organo di amministrazione governa l'ente.

Il Consiglio di Amministrazione si insedia su convocazione del Presidente uscente ed in caso di sua assenza o impedimento del Vice Presidente uscente ed in caso di sua assenza o impedimento dell'Organo di Controllo, da effettuarsi entro dieci giorni dalla nomina del Consiglio stesso.

Il consiglio di amministrazione uscente resta pienamente in carica fino all'insediamento del nuovo organo amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima seduta, elegge tra i propri membri, il Presidente e il Vice Presidente con funzioni vicarie.

Se nel corso del mandato viene a mancare per qualsiasi motivo un componente, il Presidente ne dà comunicazione al soggetto titolare della competenza alla nomina affinché provveda, con la massima sollecitudine, alla surrogazione; il nuovo componente durerà in carica per il tempo residuo del mandato e quindi scadrà insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

La mancanza, per qualsiasi motivo, della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione comporta la decadenza dell'intero Consiglio. In tal caso, l'Organo di controllo attiva, con la massima sollecitudine, le procedure per la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, potendo nel frattempo compiere gli atti di ordinaria amministrazione.

Le cariche di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono assunte a titolo gratuito; sono ammessi i rimborsi delle spese documentate sostenute dagli amministratori nell'interesse esclusivo dell'Ente.

Il Consiglio di Amministrazione, a tutela dei propri membri, ha la facoltà di deliberare la stipula di una polizza assicurativa responsabilità civile degli amministratori, del direttore, comprensiva della tutela legale giudiziale e stragiudiziale, per fatti derivanti dalla loro posizione, esclusi i casi di dolo.

3. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

4. L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne

faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi, la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

5. La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve.

6. Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le modalità di nomina di cui al comma 1 del presente articolo.

7. L'Organo di Amministrazione ha tra gli altri i seguenti compiti:

- elegge, al suo interno, il presidente e il vicepresidente;
- amministra la fondazione;
- delibera, su proposta del Presidente, la nomina del Direttore;
- delibera, su proposta del Presidente, la nomina di un eventuale Segretario;
- definisce la disciplina generale delle rette, delle tariffe e contribuzioni per la fruizione dei servizi, delle prestazioni e delle attività svolte e/o organizzate dall'ente;
- delibera l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- predispone ed approva il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
- realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- decide sull'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente;
- nomina, conformemente alla normativa di settore, il revisore legale e l'organo di controllo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e l'avvio di azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera su scioglimento, trasformazione, fusione o

scissione dell'ente e, in via residuale, ogni altra delibera attribuita dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

8. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 8

Il Presidente e il Vice Presidente Vicario

1. Il presidente della fondazione, che è anche presidente dell'Organo di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'Organo.

2. L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

3. Il presidente rappresenta legalmente la fondazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tale organo, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

4. Solo in caso di necessità può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 (trenta) giorni.

5. Il Vicepresidente Vicario sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 9

Organo di controllo

1. L'organo amministrativo provvede alla nomina di un organo di controllo. Può essere monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

2. L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione,

anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili;

- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;

- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017;

- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

3. L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 10

Organo di Revisione legale dei conti

1. E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 D.Lgs. 117/2017 ovvero qualora l'Organo di amministrazione lo ritenga opportuno. È formato, in caso di nomina, da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

ARTICOLO 11

Assemblea dei Sostenitori

L'Assemblea dei Sostenitori si raduna di regola presso la sede della Fondazione, tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno e comunque almeno una volta l'anno per esprimere parere non vincolante sul resoconto annuale dell'attività svolta.

L'Assemblea dei Sostenitori dovrà essere composta da almeno cinque componenti.

L'Assemblea dei Sostenitori è convocata dal Presidente della Fondazione almeno sette giorni prima della riunione con lettera, trasmessa all'indirizzo, anche di posta elettronica, dei singoli Sostenitori, contenente l'ordine del giorno della seduta. In prima convocazione essa è valida se vi partecipano almeno la metà più uno dei Sostenitori, in seconda convocazione essa è valida qualunque sia il numero dei partecipanti.

All'Assemblea dei Sostenitori compete:

- nominare due componenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione;

- esprimersi e formulare pareri non vincolanti sul resoconto annuale dell'attività svolta;

- formulare pareri, ove richiesto, sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della fondazione.

Inoltre i singoli Sostenitori, di loro iniziativa o su richiesta del Presidente o del Consiglio di Amministrazione, potranno formulare proposte o esprimere pareri non vincolanti su tutte le materie di competenza della Fondazione.

I verbali di seduta dell'Assemblea sono redatti dal Segretario e dallo stesso sottoscritti unitamente al Presidente della Fondazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente della stessa o comunque da chi ha presieduto l'Assemblea.

ARTICOLO 12

Bilancio d'esercizio -

Organizzazione Uffici e Personale

1. L'esercizio sociale ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

2. I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.

3. Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo (ma deve comunque essere precedente al termine previsto per il deposito nel RUNTS). Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D.Lgs. 117/2017.

4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017, a seconda dei casi nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

5. La configurazione dell'assetto gestionale della Fondazione è definita in apposito regolamento da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione. L'organizzazione amministrativa e gestionale della Fondazione e l'organizzazione dei servizi sono improntate a criteri di economicità di gestione, di efficacia, di responsabilità.

ARTICOLO 13

Bilancio sociale

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ARTICOLO 14

Libri sociali obbligatori

1. La fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ARTICOLO 15

Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ARTICOLO 16

Il Direttore e il Segretario

Il Direttore della struttura residenziale è nominato, come stabilito dall'articolo 7 del presente statuto, dal Consiglio di Amministrazione (organo di amministrazione), al di fuori dei propri componenti.

La carica di Direttore di Fondazione è incompatibile con qualsiasi altro lavoro dipendente, svolto nell'area sanitaria e socio-assistenziale all'interno della struttura, fatto salvo analogo incarico presso altre aziende. Qualora il Segretario della Fondazione sia in possesso del Titolo di "Direttore di Comunità Socio-Sanitaria" ai sensi della normativa Regionale, la funzione è esercitata dallo stesso.

Al Direttore sono affidati i compiti di organizzazione generale delle attività della struttura, nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi e la vigilanza sugli aspetti qualitativi forniti agli ospiti ed in ogni caso le funzioni previste dalla specifica normativa regionale, tempo per tempo vigente.

Il Direttore svolge ogni altra funzione che gli è attribuita dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti.

Il Direttore, qualora invitato, partecipa alle riunioni del CDA (organo di amministrazione), con facoltà di intervento, ma senza diritto di voto.

Il Segretario della Fondazione, se esistente, è nominato, come stabilito dall'art. 7 del presente Statuto, dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti.

Egli, oltre a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Sostenitori, provvede a sovrintendere alla gestione amministrativa e contabile della Fondazione.

Qualora in possesso del titolo di "Direttore di Comunità Socio - Sanitaria" ai sensi della normativa regionale, allo stesso possono essere affidate le funzioni previste dalla specifica normativa regionale tempo per tempo vigente relativa al suddetto profilo professionale.

ARTICOLO 17

Statuto

1. La fondazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017

n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

2. L'organo amministrativo può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ARTICOLO 18

Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

In originale firmato:

Comba Silvio

Paola Cappella Notaio (sigillo)

[illegible]